



Segreteria Nazionale - Via Cavour, 58 – 00184 Roma

☎ 06 48903773

☎ 06 48903734

✉ coisp@coisp.it

✉ coisp@pec.it

📘 CoispPolizia

📷 coisppolizia

🌐 www.coisp.it

COISP – COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 555/2026 S.N.

Roma, 30 settembre 2026

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Servizi di ordine pubblico in Val di Susa – È opportuna una giusta rotazione tra il personale esperto manovratore di corda dei vari Reparti Mobili.

Nel trasmettere in allegato la nota della nostra Segreteria Provinciale COISP di Padova, si ritiene doveroso sottoporre nuovamente all'attenzione del Dipartimento la problematica relativa all'impiego, nei servizi di ordine pubblico in Val di Susa, del personale specializzato nella funzione di manovratore di corda appartenente ai diversi Reparti Mobili.

La questione, già rappresentata in passato da questa Organizzazione Sindacale, continua purtroppo a riproporsi senza che, allo stato, sia stato individuato un criterio di impiego idoneo a garantire una distribuzione realmente equilibrata tra i Reparti Mobili interessati.

La segnalazione proveniente dalla Segreteria Provinciale di Padova, che questa Segreteria Nazionale condivide pienamente nei contenuti e nelle finalità, evidenzia in particolare come il personale specializzato del 2° Reparto Mobile di Padova risulti interessato da periodi di impiego in Val di Susa differenti, per frequenza e durata, rispetto a quanto avviene per gli omologhi specialisti dei Reparti Mobili di Genova, Milano e Bologna, chiamati a garantire i servizi in rinforzo al Reparto Mobile di Torino.

A titolo esemplificativo, viene segnalato che, nel corrente anno, il 2° Reparto Mobile di Padova è stato impiegato per un mese nel mese di maggio e per un ulteriore mese nel mese di settembre, mentre nei mesi di giugno, luglio e agosto l'attività è stata garantita dal Reparto Mobile di Genova. Viene inoltre evidenziato che, al termine dell'attuale aggregazione, è nuovamente previsto l'impiego di uno dei Reparti Mobili di Milano, Genova o Bologna, senza che risulti programmato, per il successivo periodo, un ulteriore coinvolgimento del 2° Reparto Mobile di Padova.

Al di là della specifica articolazione temporale degli impieghi, che si chiede comunque al Dipartimento di verificare, ciò che riteniamo meritevole di particolare attenzione è l'assenza di un criterio di rotazione chiaro, conoscibile e verificabile, tale da assicurare che l'onere connesso a tali servizi venga distribuito in maniera equilibrata tra tutti i Reparti Mobili dotati di personale in possesso della medesima specializzazione.

Non si tratta, evidentemente, di mettere in discussione le esigenze operative dell'Amministrazione né la necessità di assicurare continuità ed efficacia ai servizi di ordine pubblico in Val di Susa. Si tratta, piuttosto, di individuare una modalità organizzativa che consenta di contemperare tali esigenze con un principio di equità nell'impiego del personale specializzato, evitando che la programmazione determini, nel tempo, una concentrazione degli oneri su alcuni Reparti a fronte di un minore coinvolgimento di altri.

È proprio su tale aspetto che questa Segreteria Nazionale ritiene necessario intervenire nuovamente, anche alla luce del fatto che la problematica era già stata sottoposta all'attenzione del Dipartimento e che, nonostante il tempo trascorso, permane l'esigenza di una soluzione strutturale.

Riteniamo, pertanto, che non sia più sufficiente affrontare la questione di volta in volta sulla base delle contingenti esigenze di servizio, senza un criterio generale che consenta ai Reparti interessati e al personale specializzato di conoscere le modalità attraverso le quali vengono programmati gli impieghi.

A nostro avviso, dovrebbe essere valutata l'introduzione di un sistema di rotazione programmata tra i Reparti Mobili interessati - Padova, Genova, Milano e Bologna - secondo una cadenza temporale che l'Amministrazione riterrà maggiormente compatibile con le proprie esigenze operative e organizzative, quale, a titolo esemplificativo, quella bimestrale o trimestrale.

Ciò che riteniamo essenziale è che, indipendentemente dalla cadenza concretamente individuata, venga assicurato un criterio di effettiva, equilibrata e verificabile alternanza, tale da consentire una più uniforme distribuzione degli impieghi e degli oneri connessi ai servizi in questione.

La richiesta assume particolare rilievo anche sotto il profilo della trasparenza nei confronti del personale interessato, che deve poter comprendere sulla base di quali criteri vengano individuati i Reparti chiamati a garantire tali servizi e poter contare su una programmazione che, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative, non determini ingiustificate differenze nell'impiego di personale avente la medesima specializzazione.

Per quanto sopra, questa Segreteria Nazionale COISP rinnova formalmente la richiesta di un intervento risolutivo da parte del Dipartimento, affinché venga effettuata una verifica delle attuali modalità di programmazione degli impieghi del personale esperto manovratore di corda in Val di Susa e, soprattutto, venga individuato un criterio organizzativo stabile che assicuri una concreta ed equilibrata rotazione tra i Reparti Mobili interessati.

Riteniamo infatti che, dopo le precedenti segnalazioni e considerato il permanere della problematica, sia ormai necessario superare una gestione meramente contingente della questione e giungere all'adozione di una soluzione strutturale, capace di garantire nel tempo uniformità di trattamento, trasparenza nella programmazione ed equa distribuzione degli impieghi.

Confidando, pertanto, in un sollecito e concreto intervento volto a definire definitivamente la problematica rappresentata, si resta in attesa di un cortese riscontro e delle determinazioni che il Dipartimento intenderà assumere in merito.

La Segreteria Nazionale del COISP

Padova, 22 settembre 2026

OGGETTO: IMPIEGO DEI MANOVRATORI DI CORDA IN VAL DI SUSA -
RICHIESTA DI EQUA ROTAZIONE TRA I REPARTI MOBILI

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

- ROMA -

E p.c.

AL SIGNOR DIRIGENTE DEL 2° REPARTO MOBILE

- PADOVA –

ALLA SEGRETERIA REGIONALE COISP

- VENETO -

Questa Organizzazione Sindacale torna, ancora una volta, a porre all'attenzione della Segreteria Nazionale la problematica relativa all'impiego dei **manovratori di corda in Val di Susa**, una questione già rappresentata in passato e che, a distanza di circa due anni, continua a riproporsi senza che sia stata individuata una soluzione realmente equa e uniforme.

Riteniamo **non più accettabile il permanere di una gestione che determina una evidente disparità nell'impiego del personale specializzato** appartenente ai diversi Reparti Mobili.

In particolare, appare necessario evidenziare la situazione relativa al **2° Reparto Mobile di Padova**, il cui personale specializzato viene impiegato in Val di Susa con una frequenza e una durata differenti rispetto a quanto avviene per i Reparti Mobili di **Genova, Milano e Bologna**, chiamati a garantire i servizi in rinforzo al Reparto Mobile di Torino.

A titolo esemplificativo, nell'anno corrente il **2° Reparto Mobile di Padova è stato impiegato per un mese nel mese di maggio e per un ulteriore mese nel mese di settembre**. Nei mesi di giugno, luglio e agosto, invece, l'impiego è stato garantito dal **Reparto Mobile di Genova**.

La situazione appare ancora più significativa alla luce di quanto appreso **in data odierna**, ovvero che l'attuale aggregazione terminerà alla fine del mese e che, per il successivo periodo, è previsto l'impiego di uno dei **Reparti Mobili di Milano, Genova o Bologna**, senza che, allo stato attuale, sia nuovamente previsto il coinvolgimento del 2° Reparto Mobile di Padova.

È proprio questo l'aspetto che questa Organizzazione Sindacale **non intende più accettare passivamente**.

Non appare infatti equo che, a fronte della presenza di più Reparti Mobili dotati di personale con la medesima specializzazione, non venga adottato un **criterio di rotazione chiaro, predeterminato e realmente equilibrato**, lasciando di fatto che l'onere dell'impiego venga distribuito in maniera non uniforme.

Per superare definitivamente tale problematica, questa Organizzazione Sindacale **chiede l'introduzione di un sistema di rotazione programmata tra i Reparti Mobili interessati**, che garantisca una partecipazione equilibrata di **Padova, Genova, Milano e Bologna**.

A tal fine, si propone, **a titolo esemplificativo, una rotazione bimestrale o trimestrale**, ovvero con la diversa cadenza temporale che il **competente Ministero riterrà maggiormente opportuna in relazione alle esigenze operative e organizzative del servizio**, purché venga garantito il principio di una **effettiva, equa e verificabile rotazione tra tutti i Reparti interessati**.

La richiesta non intende certamente interferire con le esigenze operative dell'Amministrazione, ma mira a individuare un criterio organizzativo che consenta di contemperare tali esigenze con il necessario principio di equità nell'impiego del personale specializzato.

Per tali ragioni, **si chiede alla Segreteria Nazionale di intervenire con fermezza presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza**, affinché venga verificata l'attuale modalità di programmazione degli impieghi e venga valutata l'adozione di



un sistema di rotazione che coinvolga in maniera equilibrata i Reparti Mobili di Padova, Genova, Milano e Bologna.

Riteniamo che, dopo aver già rappresentato la questione in passato, **non sia più sufficiente prendere atto della problematica senza intervenire concretamente.** È necessario individuare una soluzione strutturale che impedisca il ripetersi delle medesime disparità e garantisca al personale specializzato dei diversi Reparti un trattamento uniforme.

Il personale interessato ha il diritto di conoscere **quali siano i criteri sulla base dei quali vengono individuati i Reparti da impiegare** e di poter contare su una distribuzione degli oneri di servizio improntata a criteri di trasparenza, equità e rotazione.

Alla luce di quanto sopra, questa Organizzazione Sindacale **sollecita un tempestivo e concreto intervento della Segreteria Nazionale**, affinché la questione venga portata ai competenti livelli del Dipartimento e venga individuata una soluzione definitiva, attraverso una programmazione degli impieghi che assicuri una **effettiva alternanza tra i Reparti**, secondo una cadenza bimestrale, trimestrale o altra modalità che il **competente Ministero riterrà più idonea**, senza tuttavia pregiudicare il principio di equa rotazione.

Confidando nella sensibilità della Segreteria Nazionale e nella volontà di individuare una soluzione condivisa alla problematica rappresentata, **si rimane in attesa di un urgente e tempestivo riscontro**, auspicando che la questione possa essere affrontata e definita in tempi brevi, nell'interesse del personale interessato e di una corretta ed equilibrata organizzazione del servizio.

Distinti saluti.

Il Segr. Prov. Gen. del Coisp Padova

PRESBURGO Giuseppe
